

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "SOCIETÀ POTTERIANA ITALIANA"

Art. 1 – Costituzione, Composizione, Sede e Durata dell'Associazione

1-1. È costituita ai sensi degli art. 36 e segg. Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia una Associazione Culturale denominata: "*Società Potteriana Italiana*".

1-2. La "*Società Potteriana Italiana*" (da ora "Associazione") ha sede in Casamassima (BARI), ma potrà aprire altre sedi distaccate o succursali e sezioni locali in tutta Italia e centri studi, di ricerca e lettura su tutto il territorio nazionale e anche all'estero, nel rispetto delle normative vigenti.

1-3. L'Associazione è strutturata al suo interno in quattro Settori:

- a) Settore 1: *Università, ricerca accademica e centri studi, di ricerca e lettura*
- b) Settore 2: *Scuola, educazione e divulgazione*
- c) Settore 3: *Cinema, televisione e new media*
- d) Settore 4: *Eventi fantastici, manifestazioni culturali e giochi di ruolo*

1-4. I Soci Fondatori, Ordinari e Onorari sono membri di diritto di tutti e quattro i Settori. Invece i Soci Sostenitori, all'atto d'iscrizione, devono scegliere solo un Settore di cui far parte. Qualora un Socio successivamente voglia cambiare Settore, lo potrà richiedere una sola volta per iscritto al Consiglio Direttivo che valuterà il caso e si esprimerà in merito.

1-5. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2 – Gli scopi dell'Associazione

2-1. La "*Società Potteriana Italiana*" è un'Associazione Culturale senza scopo di lucro che si propone lo studio, la diffusione e l'approfondimento della vita e delle opere letterarie di J.K. Rowling, delle trasposizioni cinematografiche e televisive e dei prodotti di qualsivoglia genere concernenti il mondo di Harry Potter, Animali Fantastici *et similia*.

2-2. A tale scopo l'Associazione si propone di promuovere ed organizzare attività culturali, artistiche, sportive, ricreative, turistiche e di avviare e stimolare rapporti con Associazioni nazionali e internazionali che perseguono scopi consimili.

2-3. Per il conseguimento dei suoi fini statuari l'Associazione si prefigge inoltre di indire premi e concorsi, organizzare convegni, conferenze, congressi, spettacoli teatrali e cinematografici, concerti, gite e corsi culturali, condurre trasmissioni radiofoniche e televisive, costituire webradio o collaborare con quelle già esistenti in altri settori del fantastico, produrre programmi audiovisivi, films e podcast, nonché promuovere attività editoriali e quant'altro possa contribuire al conseguimento degli scopi statuari. Inoltre l'Associazione può creare o eleggere riviste, bollettini e collane editoriali, accademiche o divulgative, come proprio organo ufficiale di informazione e cultura.

2-4. All'interno dell'Associazione sono sempre e comunque esclusi sia i rapporti di lavoro subordinato sia la distribuzione di utili ai Soci, anche sotto forma mutualistica o cooperativistica.

Art. 3 – Le Risorse dell'Associazione

Per conseguire gli scopi statuari dell'Associazione saranno utilizzati:

- a) I versamenti dei Soci Fondatori, Ordinari e Sostenitori.
- b) Gli eventuali utili e diritti derivanti dalle attività organizzate a qualsiasi titolo dall'Associazione.
- c) Le eventuali contribuzioni pubbliche e/o private.
- d) Lasciti diversi.

Art. 4 – I Soci dell'Associazione

4-1. L'iscrizione all'Associazione è aperta a coloro che ne fanno richiesta senza distinzione di nazionalità, sesso, genere, religione, orientamento politico e orientamento sessuale, e alle Associazioni ed Enti che ne condividano i fini. I Soci si distinguono in:

- a) Fondatori.
- b) Ordinari.
- c) Sostenitori.
- d) Onorari.

4-2. I Soci Fondatori sono coloro che sono intervenuti all'Atto Costitutivo dell'Associazione. Essi sono di diritto Soci Ordinari.

4-3. I Soci Ordinari sono coloro che partecipano più attivamente alla vita e alla gestione dell'Associazione e sono membri di diritto di tutti e quattro i Settori interni in cui è divisa l'Associazione. Possono divenire Ordinari, quei Soci Sostenitori maggiorenni (ossia che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età) che, attraverso un'apposita richiesta fatta al Consiglio Direttivo e pagando la quota associativa corrispondente, abbiano trascorso almeno cinque anni da Soci Sostenitori e si siano distinti per impegno attivo nelle attività associative, per promozione del senso comunitario nella vita dell'Associazione e per dedizione personale nel perseguimento delle finalità statuarie. Al Consiglio Direttivo spetta valutare, accettare o respingere la richiesta del Socio Sostenitore a diventare Ordinario, motivando la propria decisione. Il numero dei soci Ordinari

(comprensivo dei soci Fondatori) è di massimo 50 persone. Per ragioni associative, tale numero potrà essere successivamente modificato (aumentato o diminuito) con decisione scritta e motivata presa a maggioranza (metà più uno) dal Consiglio Direttivo.

4-4. I Soci Sostenitori sono coloro che, con il loro contributo personale ed economico, sostengono le attività create e promosse dall'Associazione e possono diventare Soci Ordinari. Non hanno elettorato attivo e passivo. Il numero dei Soci Sostenitori è illimitato.

4-5. I Soci Onorari sono coloro che, essendosi distinti in vari modi nel mondo culturale del fantastico, nello studio, nella diffusione e nell'approfondimento della vita e delle opere di J.K. Rowling o avendo avuto un ruolo nelle trasposizioni cinematografiche e televisive del mondo di Harry Potter, sono nominati tali dal Consiglio Direttivo. Essi non possono diventare Soci Ordinari.

4-6. I doveri di ogni Socio sono:

- a) Osservare le norme dello Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi sociali, comprese le eventuali integrazioni della cassa sociale mediante il versamento di quote straordinarie.
- b) Collaborare, nei limiti delle proprie responsabilità, alla crescita morale e materiale dell'Associazione e alla riuscita delle sue attività.

4-7. La qualifica di Socio si perde per:

- a) Dimissioni, in forma scritta.
- b) Aver commesso azioni ritenute dal Consiglio Direttivo non moralmente e/o giuridicamente conformi agli Statuti e ai fini dell'Associazione che abbiano arrecato danni materiali e/o morali all'Associazione.
- c) Non aver osservato quanto stabilito all'art. 4-6 lettera a) del presente Statuto.
- d) Essersi trovato in condizione di conflitto di interessi con l'Associazione.
- e) Non aver adempiuto puntualmente agli impegni assunti, a qualunque titolo, verso l'Associazione, senza giustificato motivo.
- f) Aver fomentato dissidi o disordini fra i Soci o fra costoro e l'Associazione.
- g) Essersi reso moroso nel pagamento della quota sociale (annuale – ordinaria), come fissata, di anno in anno, dal Consiglio Direttivo, per i Soci Fondatori, Ordinari e Sostenitori; i Soci Onorari sono dispensati dal pagare le quote sociali.

4-8. L'espulsione del Socio avviene con delibera a maggioranza semplice (la metà più uno) del Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di espulsione il Socio espulso ha 60 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea Generale dei Soci Ordinari che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo. I Soci espulsi non potranno essere riammessi nell'Associazione, salvo esplicito voto favorevole del Consiglio Direttivo con maggioranza dei due terzi (2/3) dei componenti.

Art. 5 – Gli Organi dell'Associazione

5-1. Gli Organi dell'Associazione sono:

- a) L'Assemblea Generale dei Soci Ordinari
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente
- d) Il Presidente Emerito
- e) Il Presidente Onorario
- f) Il Vice Presidente
- g) Il Tesoriere
- h) Il Revisore Legale dei Conti
- i) Il Referente di Settore

5-2. L'Assemblea Generale dei Soci Ordinari è costituita dai Soci aventi diritto al voto, ossia i Soci Ordinari in regola con le quote sociali e che non siano soggetti a giudizio disciplinare da parte del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Generale dei Soci Ordinari (d'ora in poi "Assemblea Generale") è convocata almeno 10 giorni prima della data della riunione, nel luogo che di volta in volta verrà stabilito, mediante invio di lettera raccomandata a.r., o per e-mail, o con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione, ad ogni Socio Ordinario:

- a) In via ordinaria una volta all'anno;
- b) In via straordinaria tutte le volte in cui il Consiglio Direttivo lo reputi necessario e/o opportuno.
- c) Su richiesta del Presidente;
- d) Su richiesta di almeno un decimo (1/10) dei Soci Ordinari che si trovino nelle condizioni espresse in questo stesso articolo.

Le riunioni dell'Assemblea Generale potranno avvenire in presenza oppure a distanza (online) oppure in modalità mista.

L'Assemblea Generale ha il compito di:

- e) Eleggere il Consiglio Direttivo.
- f) Deliberare modifiche allo Statuto e all'Atto Costitutivo.
- g) Deliberare su ogni altro argomento all'Ordine del Giorno.
- h) Approvare il Bilancio.

- i) Nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti (tale capacità di elezione e revoca può anche essere delegata dall'Assemblea al Consiglio Direttivo).
- j) Deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti.
- k) Deliberare sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di espulsione deliberato dal Consiglio Direttivo.
- l) Deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice Presidente. Il Presidente è assistito da un Segretario, designato di volta in volta tra i Soci presenti. Le deliberazioni saranno verbalizzate e controfirmate dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

L'Assemblea Generale è validamente costituita quando sia presente almeno la metà degli aventi diritto a parteciparvi; trascorsa un'ora da quella fissata per l'inizio della riunione, l'Assemblea Generale sarà valida, indipendentemente dal numero dei presenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti (metà più uno) dei presenti; in caso di parità, il voto andrà ripetuto. Non sono ammesse più di due deleghe scritte per ogni Socio presente: le deleghe dovranno essere consegnate al Presidente all'inizio dell'Assemblea per le opportune verifiche.

5-3. Il Consiglio Direttivo è composto da cinque Soci Ordinari eletti dall'Assemblea Generale fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'Atto Costitutivo. Il Consiglio Direttivo dura in carica 5 (cinque) anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo oltre a nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere:

- a) Cura il raggiungimento dei fini statuari e l'attuazione delle delibere assembleari.
- b) Esercita in caso d'urgenza i poteri dell'Assemblea Generale, ma le delibere dovranno essere poi sottoposte alla ratifica di questa, alla prima convocazione successiva dell'Assemblea Generale stessa.
- c) Fissa le somme dovute a titolo di contribuzione ordinaria (annua) ed, eventualmente, straordinaria.
- d) Esamina e licenzia il Bilancio annuale tenuto dal Tesoriere prima dell'approvazione definitiva dell'Assemblea Generale.
- e) Delibera circa l'ammissione, la sospensione e l'espulsione dei Soci.
- f) Formula eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale.
- g) Può affidare a uno o più Soci (Fondatori od Ordinari) le funzioni di Referente per un determinato settore o per una particolare materia o alcune responsabilità nella gestione della vita dell'Associazione.
- h) Attraverso votazione a maggioranza (metà più uno) il Consiglio Direttivo può chiamare e affidare a uno o più professionisti qualificati nel settore, attività di consulenza, assistenza o gestione in ambito legale, amministrativo, economico, contabile, ecc.

Il Consiglio Direttivo si riunisce in presenza oppure a distanza (online) oppure in modalità mista, ogni qualvolta sia necessario, dietro convocazione del Presidente fatta per e-mail o con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione, ai componenti del Consiglio Direttivo almeno 7 giorni prima della data della riunione. Tale convocazione dovrà comprendere anche l'Ordine del Giorno (OdG).

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno tre dei suoi membri.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono sempre prese a voto palese oppure a scrutinio segreto e a maggioranza semplice (metà più uno): non sono ammesse deleghe e, in caso di parità, il voto andrà ripetuto.

Nelle riunioni del Consiglio Direttivo, il Tesoriere svolge la funzione di Segretario: redige il verbale dell'incontro, lo firma e lo fa controfirmare al Presidente. In assenza del Tesoriere la funzione di Segretario verrà affidata ad un altro Socio presente alla riunione.

I membri del Consiglio Direttivo impossibilitati a partecipare alle riunioni dello stesso possono sottoporre al Consiglio proprie memorie scritte attorno ai vari punti dell'OdG, purché inviate a tutti i membri del Consiglio almeno 3 giorni prima della riunione.

I membri del Consiglio che, senza valide motivazioni, non partecipino a tre sedute consecutive del Consiglio decadono dall'incarico. In caso di decadenza di un terzo dei Membri del Consiglio, il Presidente è obbligato ad indire un'Assemblea Generale straordinaria per eleggere i membri del Consiglio Direttivo mancanti.

5-4. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Cura i rapporti verso l'esterno e stipula atti e contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale previa approvazione del Consiglio Direttivo.

5-5. Con delibera a maggioranza semplice (metà più uno) del Consiglio Direttivo acquistano la qualifica di Presidente Emerito o Presidentessa Emerita, gli/le ex-Presidenti dell'Associazione che abbiano raggiunto il settantesimo anno di età e abbiano ricoperto la carica di Presidente per almeno un mandato intero, avendo dato un particolare lustro all'Associazione.

5-6. Con delibera a maggioranza semplice (metà più uno) del Consiglio Direttivo, possono assumere la carica di Presidente Onorario o Presidentessa Onoraria solo J.K. Rowling e i membri della sua famiglia.

5-7. Il Vice Presidente svolge le funzioni del Presidente tutte le volte che questo sia assente o impedito per qualsivoglia motivo.

5-8. Il Tesoriere ha la responsabilità della gestione delle risorse della Società: è tenuto a tenere il Registro Contabile dell'Associazione in buon ordine e costantemente aggiornato. Parimenti è responsabile della compilazione del Registro dei Beni e delle Dotazioni dell'Associazione, in cui andranno registrati tutti i beni culturali di proprietà dell'Associazione. Al Tesoriere può essere conferito dal Consiglio Direttivo, con votazione a maggioranza semplice, il potere di operare con banche e uffici postali, la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di trattenuta, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso, eseguire ogni operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi associativi.

5-9. Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Associazione deve nominare un Revisore Legale dei Conti o una Società di Revisione Legale iscritti nell'apposito registro. L'Assemblea Generale si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti. In ogni caso, l'Assemblea Generale può eleggere il Revisore dei Conti, qualora lo ritenga opportuno anche in ragione della complessità delle attività organizzate o della rilevanza di contributi da gestire. In qualsiasi momento è, comunque, sempre fatta salva la possibilità da parte dell'Assemblea Generale di delegare al Consiglio Direttivo il compito di scegliere, eleggere e revocare il Revisore Legale dei Conti o una Società di Revisione Legale iscritti nell'apposito registro.

5-10. Il Referente di Settore è un Socio Fondatore od Ordinario a cui il Consiglio Direttivo – con votazione presa a maggioranza semplice (metà più uno) – può affidare funzioni di coordinamento di uno specifico settore e di raccordo tra i soggetti componenti e le competenze di quel settore e il Consiglio Direttivo stesso. Al fine di svolgere il suo compito, il Referente di Settore dovrà periodicamente informare e relazionare al Consiglio Direttivo in quanto a quest'ultimo spettano le decisioni nei diversi campi di sua competenza stabiliti dal presente Statuto. Le funzioni del Referente di Settore decadono o per rinuncia del Socio o per decisione presa a maggioranza semplice (metà più uno) dei membri del Consiglio Direttivo.

Art. 6 – La durata delle cariche associative

6-1. Il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e i membri del Consiglio Direttivo durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

6-2. Per la rielezione alle stesse cariche è possibile il Doppio Mandato (ossia l'elezione a due mandati consecutivi) mentre il Terzo Mandato (consecutivo) può essere svolto solo se l'Assemblea Generale lo abbia deliberato con votazione affermativa di almeno 2/3 (due/terzi) degli aventi diritto. Qualora non fosse concesso il Terzo Mandato consecutivo, i Soci possono essere rieletti alle stesse cariche, anche per più volte, solo dopo un mandato di distanza dal precedente stesso incarico.

Art. 7 – Il Patrimonio Sociale

Il Patrimonio Sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a) Dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione.
- b) Dai contributi annuali dei Soci, dalle donazioni, elargizioni e lasciti fatti, da privati, o Enti Pubblici o Privati.

Art. 8 – Le spese e gli onorari a carico dell'Associazione

Nell'ipotesi in cui l'Associazione sia tenuta a sostenere spese straordinarie (ad esempio: investimenti vari, spese di trasferta, acquisto di strumenti per l'esercizio dell'attività associativa, onorari in favore di professionisti nominati e incaricati, ecc.), tali oneri saranno preventivamente approvati con votazione a maggioranza (la metà più uno dei suoi componenti) dal Consiglio Direttivo e le spese saranno poste a carico dell'Associazione, nella misura della sua disponibilità economica e, ove essa non fosse sufficiente, le rimanenti somme saranno a carico dei Soci facenti parte dell'Assemblea Generale, in egual misura tra loro.

Art. 9 – Il Bilancio dell'Associazione

Il Bilancio comprende l'Esercizio Sociale che ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno, e deve essere presentato all'Assemblea Generale per l'approvazione entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Art. 10 – Lo scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione viene deliberato dall'Assemblea Generale con voto favorevole di almeno 2/3 (due/terzi) dei Soci aventi diritto. In caso di scioglimento il Patrimonio dell'Associazione viene destinato, secondo il giudizio del Consiglio Direttivo, ad altre Associazioni, Enti o Istituti che perseguano scopi uguali o affini a quelli dell'Associazione.

Art. 11 – Le modifiche al presente Statuto

Le modifiche al presente Statuto devono essere deliberate dall'Assemblea Generale, con voto palese, e con l'approvazione di almeno 2/3 (due/terzi) dei presenti.

Art. 12 – Le disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le norme di Legge in materia di Associazioni Culturali.